

C. L. GARAVELLI - F. MAZZI

UN METODO PER L'ESECUZIONE
DI DIFFRATTOGRAMMI A RAGGI X
SU CAMPIONI DELL'ORDINE DEL CENTIGRAMMO

(Riassunto)

Il metodo proposto dagli AA. consiste nel riempire una normale lastrina con una polvere cristallina, ottenere come di consueto una superficie piana, distribuire su detta superficie la polvere in esame e quindi comprimere semplicemente il preparato.

Nella scelta della polvere cristallina si è cercato una sostanza che fosse facilmente solubile in acqua, in modo da recuperare il campione (generalmente insolubile nel caso di minerali) dopo la determinazione, e che presentasse pochi effetti di diffrazione, possibilmente ad angoli piuttosto elevati in modo da non interferire con quelli della sostanza esaminata. Si è dimostrato conveniente a questi scopi il fluoruro sodico, il cui primo effetto di diffrazione è a $2\vartheta = 39^\circ$ per la K_α del Cu. Si possono impiegare quantità di campione dell'ordine di $10 \div 5$ mg.

Da alcune prove eseguite per controllare la diminuzione di intensità degli effetti di diffrazione e la riproducibilità della posizione e della intensità dei massimi, il metodo è risultato di impiego soddisfacente.